

16-21 giugno 2005

FIRENZE POESIA

terza edizione

voci lontane. voci sorelle

in collaborazione con **Quartiere 5, Museo di Storia Naturale - Università di Firenze, Accademia della Crusca, Amicizia Italo Palestinese, Libri liberi libreria, Giardino dei Ciliegi**

Orto Botanico "Giardino dei Semplici" (Museo di Storia Naturale di Firenze) Villa Reale di Castello (Accademia della Crusca)

Una rassegna internazionale di poesia, con la partecipazione della poetessa indiana **Sujata BHATT**, del giapponese **Ban'ya NATSUISHI**, dei thailandesi **Thong-in SOONSAWAD** e **Somsak SRIEIMKUN**, degli albanesi **Luljeta LLESHANAKU** e **Arjan LEKA**, dei palestinesi **Ghassan ZAQTAN** e **Jihad HUDAIB**, della poetessa inglese **Vicki FEAVER**, della statunitense **Kimiko HAHN** e degli italiani **Elisa BIAGINI**, **Alba DONATI**, **Rosaria LO RUSSO** e **Giacomo TRINCI**

La manifestazione è rivolta al confronto tra culture e identità diverse. Essa coinvolge poeti di valore ampiamente riconosciuto nei rispettivi ambiti nazionali e in vario modo accostabili tra loro, sia per caratteri generazionali che per interessi tematici (in particolare con un filone, fondamentalmente femminile, legato al tema della corporeità).

La rassegna prevede tre recital serali, il 16, il 20 e il 21 Giugno, e alcune eventi collaterali di presentazione di libri e incontri con i poeti.

Giovedì 16 Giugno, ore 21.30, recital dei poeti **Sujata Bhatt** (India), **Alba Donati** (Italia),
Giardino dei Semplici, **Ban'ya Natsuishi** (Giappone), **Thong-in Soonsawad**
Via La Pira 10 (Thailandia), **Somsak Srieimkun** (Thailandia)

Lunedì 20 Giugno, ore 21.30, recital dei poeti **Jihad Hudaib** (Palestina), **Arjan Leka** (Albania),
Villa Reale di Castello, **Luljeta Lleshanaku** (Albania), **Rosaria Lo Russo** (Italia),
Via di Castello 46 (bus 28) **Giacomo Trinci** (Italia)

Martedì 21 Giugno, ore 21.30, recital dei poeti **Elisa Biagini** (Italia), **Vicki Feaver** (GB),
Giardino dei Semplici, **Kimiko Hahn** (USA), **Ghassan Zaqtan** (Palestina)
Via La Pira 10

TRA GLI ALTRI EVENTI:

Giovedì 16 Giugno, ore 17,
Libri liberi Libreria,
Via S. Gallo 25/27r

presentazione della raccolta di poesie
Sujata Bhatt, *Il colore della solitudine*, trad. di Paola Splendore, Donzelli 2005
partecipano **Sujata Bhatt, Paola Splendore, Brenda Porster, Andrea Sirotti**

Domenica 19 giugno,
ore 18.30 -23,
Firenze Sud Sporting Club "Albereta",
Via Villamagna 14/a

in collaborazione con *Amicizia Italo Palestinese*
Festa palestinese. Poesia, danza, artigianato, gastronomia.
18.30 mercatino dell'artigianato artistico palestinese.
19.30 incontro con i poeti **Ghassan Zaqtan** e **Jihad Hudaib**
20.30 cena palestinese (prenotazioni: 338 800 29 85; bmurar@libero.it)

Martedì 21 Giugno, ore 17,
Sala degli Specchi,
Assessorato alla Cultura
del Comune di Firenze,
Via Ghibellina 30

presentazione del progetto
Realizzazione di un'antologia della poesia palestinese,
condotto dall'associazione *Laboratorio Nuova Buonarroti* in collaborazione con la *Casa palestinese della poesia* di Ramallah e con la partecipazione di Comune di Firenze, Comune di Fiesole, Regione Toscana (Progetto "Porto Franco. Toscana, terra dei popoli e delle culture"), ARCI, Comunità Palestinese in Toscana, Centro Internazionale Studenti "Giorgio La Pira", COOP, Fondazione "Ernesto Balducci".
Partecipano i poeti **Ghassan Zaqtan** e **Jihad Hudaib**, **Francesca Corrao** (curatrice dell'edizione italiana dell'antologia), **Simone Siliani** (Ass. Cultura, Comune Firenze), **Maria Luisa Moretti** (Ass. Formazione, Comune di Fiesole), **Lanfranco Binni** (Regione Toscana, Progetto Porto Franco), **Roberto Cavallini** (COOP, Associazione Cooperative Consumatori Distretto Tirrenico), **Francesca Chiavacci** (Archi Firenze), **Maurizio Certini** (Centro "La Pira"), **Hakam Malky** (Comunità Palestinese), **Carmelo Pellicanò** (Fondazione "Ernesto Balducci").

Sujata BHATT, nata nel 1956 ad Ahmedabad (India), ha trascorso l'infanzia a Poona, prima di trasferirsi con la famiglia negli USA, dove ha compiuto i suoi studi. Attualmente risiede in Germania. Tra le sue raccolte possono essere ricordate *Monkey Shadows* del 1991, *The Stinking Rose* del 1995 e *A Better Colour for Solitude* del 2002, dedicato alla vita e all'opera della pittrice tedesca Paula Modersohn Becker. La produzione poetica della Bhatt ha avuto, sia in India che in Gran Bretagna, ampi riconoscimenti. Sue poesie sono state tradotte in italiano su numerose riviste e sono incluse nell'antologia *L'India dell'anima* curata da Andrea Sirotti per *Le Lettere* (Fi, 2000). Esce a Giugno, presso Donzelli, col titolo *Il colore della solitudine*, una sua antologia, a cura di Paola Splendore.

Elisa BIAGINI è nata nel 1970 a Firenze, dove si è laureata in storia dell'arte. Ha proseguito gli studi negli Stati Uniti. Sue poesie in italiano ed inglese sono apparse su riviste italiane e americane. Ha pubblicato quattro raccolte poetiche, la più recente delle quali è *L'ospite* (Einaudi, 2004) e sue liriche sono presenti in varie antologie. E' traduttrice dall'inglese: ha pubblicato *Milk* di Alicia Ostriker, nel *Satana dice* di Sharon Olds e, nel 2005, l'antologia di Lucille Clifton *Un certo Gesù*. E' di prossima uscita, per Einaudi, un'antologia di Poesia Americana Contemporanea (che contiene, tra l'altro, traduzioni da Kimiko Hahn).

Alba DONATI è nata a Lucca e vive tra Firenze e Lucignano (Lu). Ha pubblicato *La Repubblica Contadina* (City Lights, 1997, Premio Mondello "Opera Prima" e Premio Sibilla Aleramo) e *Non in mio nome* (Marietti, 2004). Ha curato *Costellazioni italiane 1945-1999. Libri e autori del secondo Novecento* (Le Lettere, 1999), *Poeti e scrittori contro la pena di morte* (Le Lettere, 2001) e, insieme a Paolo Fabrizio Iacuzzi, il *Dizionario della libertà* (Passigli 2002). Di Maurizio Cucchi ha curato *Poesie 1965-2000* (Oscar Mondadori, 2001).

Vicki FEAVER è nata nel 1943 a Nottingham, in Inghilterra. Ha studiato musica prima di laurearsi in Lettere all'University College, Londra. È autrice delle raccolte *Close Relatives* nel 1981 e *The Handless Maiden* nel 1994 (Premio Heineman). Ha vinto il prestigioso Premio Forward per *Judith* come migliore singola poesia in lingua inglese dell'anno 1993. Il suo ultimo volume di poesie, *The Book of Blood (Il Libro del sangue)*, è uscito nel 2005. Due anni fa ha lasciato il Chichester Institute, dove teneva la cattedra di scrittura creativa, per ritirarsi nella remota campagna scozzese con il marito psichiatra. Ha anche pubblicato monografie di alcune poetesse del Novecento. Sue poesie sono comparse in traduzione nell'antologia *Men/Uomini*, curata da Giorgia Sensi e Andrea Sirotti (*Le Lettere*, 2005) e nella rivista 'Le voci della luna' (marzo 2004), trad. Giorgia Sensi e Brenda Poster.

Kimiko HAHN è nata nel 1955 in America da madre giapponese e padre tedesco. Vive a New York, dove insegna al Queens College. Ha pubblicato sei raccolte poetiche, tra cui ricordiamo *Earshot* (1992), *The unbearable heart* (1996), *Mosquito and Ant* (1999) e *The artist's daughter* (2002), ricevendo numerosi premi. Al centro della poesia della Hahn è il tema dell'identità: l'identità culturale e l'identità femminile. La poetessa nippo-americana, profondamente interessata anche alla cultura cinese, riprende in particolare il *nushu* (la "Zanzara e formica", che dà il titolo ad una raccolta poetica) ossia una forma di scrittura usata tradizionalmente in Cina solamente tra donne, quando alle donne era negata ogni tipo di educazione formale. Hahn è nota anche per testi di natura più direttamente politica.

Jihad HUDAIB è nato a Gerico (Palestina) nel 1967, vive in Giordania, ad Amman, dove lavora come responsabile culturale del giornale giordano Al-Dustoor. È uno degli organizzatori del Festival Teatrale che ha luogo ogni anno a Marzo ad Amman (una rassegna internazionale dei gruppi teatrali indipendenti). Con i volumi *Innamoramenti* (1997), *Quel che è stato possibile tradire* (2001) e *Prima che si freddi il gelsomino* (2001) si è affermato come una delle voci più interessanti della giovane poesia palestinese. Hudaib compare con numerosi testi nell'*Antologia della poesia palestinese*, pubblicata nel 2004 a Ramallah.

Arjan LEKA è nato a Durazzo (Albania) nel 1966. Poeta e narratore, è autore di numerosi volumi, tradotti in varie lingue, tra cui *Sakro&Profano*, *Rruga e Salmonit*, *Anija e Gjumit*. Ha tradotto Whitman, Pavese, Campana, Pessoa e Borges. E' anche direttore del festival internazionale di poesia *Poetekta* di Durazzo, che quest'anno ha raccolto, dal 28 Aprile al 2 Maggio, 50 poeti provenienti da 12 paesi tra cui l'Italia.

Luljeta LLESHANAKU è nata a Elbasan (Albania) nel 1968 da una famiglia di oppositori politici del regime, ha potuto compiere gli studi solo dopo la caduta della dittatura. Riconosciuta internazionalmente come la voce più interessante della nuova poesia albanese, è autrice di sei raccolte tra le quali *Occhi di sonnambula* del 1993, *Le campane della domenica* del 1994 (cui fu accordato nel 1996 il premio internazionale di poesia della rivista statunitense *Vision*) e *Antipastorale* del 1999. Nel 2002 è stata pubblicata negli USA un'ampia raccolta di traduzioni delle sue poesie. Suoi testi sono comparsi in antologie in Germania, Austria, Francia e Italia. È traduttrice del poeta John Ashbery. Lleshanaku collabora a *Drita*, una delle più autorevoli riviste letterarie albanesi.

Rosaria LO RUSSO è nata a Firenze, dove vive. È poetessa, traduttrice, saggista e lettrice-performer. Ha pubblicato numerosi volumi di poesia tra i quali *L'estro* (Cesati, 1987), *Comedia* (Bompiani, 1998), *Melologhi* (Mazzoli 2001, Premio Antonio Delfini) e *Lo Dittatore Amore. Melologhi* (Effigie, 2004, con CD audio). È autrice di numerose traduzioni di poesia tra le quali tre volumi di Anne Sexton (*Poesie d'amore*, Le Lettere, 1996; *L'estrosa abbondanza*, Crocetti, 1997, *Poesie su Dio*, Le Lettere, 2003) e la raccolta di Erica Jong, *Miele e sangue* (Bompiani, 2001). Nell'agosto 2004 *Penelope. Tragicommedia lirica in un atto* (inedito) (musica: Patrizia Montanaro) ha vinto la Terza Edizione del Palio poetico-musicale "Ermo colle".

Ban'ya NATSUIISHI è il nome letterario di Masayuki Inui, nato ad Aioi (Giappone) nel 1955. Dopo studi di Letteratura Comparata (con particolare interesse per la cultura Francese), ha intrapreso la carriera di insegnante universitario. Nel 1992 ha vinto il Modern Haiku Association Prize e alcuni anni dopo ha fondato con Sayumi Kamakura la rivista internazionale di haiku *Ginyu*. Parallelamente ha lanciato la *World Haiku Association* con Jim Kacian and Dimitar Anakiev. Ha pubblicato una decina di raccolte di haiku, tra cui *La fuga degli dei* (1990), *Opera nel corpo umano* (1990), *Pellegrinaggio terreno* (1998). Ha inoltre curato numerose antologie come *Guide to 21st Century Haiku* (1997) e *Multilingual Haiku Troubadours* (2000).

Thong-in SOONSAWAD è nato a Bangkok (Tailandia) nel 1941. Dopo un lungo periodo trascorso negli Stati Uniti, a partire dal 1969 ha esercitato nel suo Paese professioni legate all'insegnamento. I suoi libri e audiocassette sono stati tradotti e pubblicati in oltre venti lingue. Suo è "Thong-in Phone", uno dei metodi più completi di insegnamento di lingue straniere. Figura-chiave della poesia thailandese, Thong-In Soonsawad è inserito nelle più importanti antologie del suo Paese e ha pubblicato numerosi volumi sia in thailandese che in inglese.

Somsak SRIEIMKUN (Tailandia). Nato nel 1953, è il presidente dell'associazione dei poeti thailandesi. Grazie alla sua vasta produzione poetica ha ricevuto importanti premi, tra cui quello conferitogli dal Re di Thailandia Bhumibol Adulyadej in occasione del cinquantenario dell'incoronazione.

Giacomo TRINCI è nato a Ramini, in provincia di Pistoia, nel 1960. Laureato in Lettere, ha studiato anche canto lirico. Poeta e traduttore, ha pubblicato i volumi di versi *Cella* (1994), *Voci dal sottosuolo* (1996), *Telemachia* (Marsilio 1999; entrato tra i finalisti del Premio Viareggio) e *Resto di me* (Aragno, 2002). Ha curato insieme a Francesca Corrao la traduzione di una raccolta di poesie del poeta Adonis. Attualmente è impegnato nella traduzione dal francese e dallo spagnolo delle opere di Agrippa d'Aubigné e Suor Juana de la Cruz.

Ghassan ZAQTAN, nato nel 1954 a Beit Jala (Palestina), è cresciuto ed ha studiato in Giordania e nel 1979 si è trasferito a Beirut. Dopo l'invasione israeliana del 1982 ha vissuto a Damasco, Cipro, Mosca e Tunisi. Nel 1994 infine è tornato in Palestina, a Ramallah, dove è direttore del Dipartimento Letteratura del Ministero della Cultura. Zaqtan è autore di nove raccolte di poesia, di due romanzi e di alcuni testi teatrali. Zaqtan è presente con un'ampia scelta di liriche nella nell'*Antologia della poesia palestinese*, pubblicata nel 2004 a Ramallah dalla *Casa palestinese della poesia*, con il contributo, tra gli altri, del Comune di Firenze e dell'*Associazione Laboratorio Nuova*.